



3/08/2024: Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 2024, il **DPCM 12 giugno 2024** che autorizza ad avviare procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato unità di personale in favore del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è stato autorizzato ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nella tabella 1 e 2 allegate al DPCM.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-assunzioni-presso-il-ministero-delle-infrastrutture-e-dei-trasporti>

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2024-08-03&atto.codiceRedazionale=24A04029&elenco30giorni=false

20/08/2024: Il Parlamento ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 194 del 20 agosto 2024, la Legge 8 agosto 2024, n. 120, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 29 giugno 2024, n. 89, recante disposizioni urgenti per le infrastrutture e gli investimenti di interesse strategico, per il processo penale e in materia di sport. **Per quanto riguarda la materia di lavoro, di particolare interesse l'articolo 10**, che tratta misure urgenti per il sostegno della presenza di imprese italiane nel continente africano e per l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

L'articolo 10 introduce misure per rafforzare la presenza stabile delle imprese italiane in Africa, favorire l'internazionalizzazione attraverso finanziamenti agevolati e contributi a fondo perduto e sostenere i progetti nell'ambito del Piano Mattei.

Tra le misure principali introdotte ci sono:

1. Finanziamenti agevolati (commi 1-4): sono stanziati 200 milioni di euro dal fondo rotativo (L. 394/1981), destinati alle imprese italiane che operano stabilmente, esportano, importano o si approvvigionano in Africa, oppure loro fornitori stabili, al fine di procedere con investimenti produttivi, digitali, ecologici, patrimoniali e commerciali.

È stabilito un cofinanziamento a fondo perduto fino al 10% (fino al 20% per imprese localizzate in regioni del Mezzogiorno).

2. Finanziamenti Cassa Depositi e Prestiti (CDP) per il Piano Mattei (commi 5-9): il CDP autorizzata a concedere finanziamenti (anche subordinati) per 500 milioni di euro nel 2024, con priorità alle imprese operanti in Africa. I settori prioritari sono: infrastrutture, risorse naturali, ambiente, energia, salute, agricoltura, manifatturiero.

+39 081 562 82 60





È prevista una garanzia dello Stato fino all'80% dell'importo finanziato dalla CDP e una garanzia esplicita, incondizionata e a prima richiesta.

3. Fondo di garanzia (comma 10): sono stanziati 400 milioni di euro nel 2024 per garantire i finanziamenti CDP, gestito tramite un conto di tesoreria intestato alla CDP.

4. Fondo italiano per il clima (comma 11): si prevede una possibile destinazione parziale delle sue risorse a progetti coerenti con il Piano Mattei, su indirizzo del Presidente del Consiglio.

5. Riassegnazione fondi Simest (comma 12): sono stanziati 50 milioni di euro da Simest versati allo Stato e riassegnati al fondo per venture capital.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/parlamento-misure-per-il-sostegno-delle-imprese-italiane-nel-continente-africano-e-per-linternazionalizzazione-delle-imprese>

chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.dottrinalavoro.it/wp-content/uploads/2024/08/120-2024-L.pdf

27/08/2024: Il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, hanno pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 197 del 23 agosto 2024, il Decreto 27 giugno 2024 con le modalità di ammissione, quantificazione ed erogazione del contributo di cui all'articolo 28, del [decreto-legge n. 48 del 4 maggio 2023](#) (cd. Decreto Lavoro), convertito, con modificazioni, nella legge 3 luglio 2023, n. 85, finalizzato a valorizzare e incentivare le competenze professionali dei giovani con disabilità e il loro diretto coinvolgimento nelle diverse attività statutarie, anche produttive, e nelle iniziative imprenditoriali degli enti, delle organizzazioni e delle associazioni.

Il contributo può essere richiesto da: Enti del Terzo Settore (ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 117/2017); Organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale in fase di tras migrazione nel RUNTS; ONLUS iscritte nell'anagrafe prevista dal D.lgs. 460/1997.

L'ente deve avere assunto giovani con disabilità under 35 con contratto a tempo indeterminato, anche tramite trasformazione da contratto a termine (anche part-time), tra il 1° agosto 2020 e il 30 settembre 2024.

L'importo del contributo è di € 12.000 una tantum per ogni assunzione e € 1.000 euro mensili fino al 30 settembre 2024 o fino alla cessazione del contratto.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-terzo-settore-assunzioni-agevolate-per-i-disabili>

+39 081 562 82 60





28/08/2024: Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27 agosto 2024, il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2024**, con l'adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, a decorrere dal 1° gennaio 2024.

A decorrere dal 1° gennaio 2024, le misure degli stipendi, dell'indennità integrativa speciale e degli assegni fissi e continuativi dei docenti e dei ricercatori universitari, degli ufficiali superiori e degli ufficiali generali e ammiragli delle Forze armate e del personale con gradi e qualifiche corrispondenti dei Corpi di polizia civili e militari, in vigore alla data del 1° gennaio 2023, sono incrementate in misura pari al 4,80%.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-adequamento-del-trattamento-economico-del-personale-non-contrattualizzato>

3

2/09/2024: Il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 92 del 30 agosto 2024, ha approvato in esame definitivo un Decreto legislativo relativo all'attuazione della **direttiva (UE) 2022/431** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2022, che modifica la direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro.

Il provvedimento tiene conto dei pareri espressi dalle competenti Commissioni delle Camere e dalla Conferenza Stato-Regioni.

Il decreto legislativo è volto al recepimento della direttiva (UE) 2022/431 sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro, al fine di ricomprendervi anche le sostanze tossiche la riproduzione tra quelli a rischio per la salute dei lavoratori. Tale ampliamento si basa su recenti dati scientifici secondo cui le sostanze tossiche per la riproduzione possono avere effetti nocivi sulla funzione sessuale e sulla fertilità di uomini e donne in età adulta, nonché sullo sviluppo della progenie. Dunque anche tali sostanze dovrebbero essere disciplinate al fine, tra l'altro, di garantire un analogo livello di protezione minima su scala dell'Unione.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-protezione-dei-lavoratori-contro-i-rischi-da-esposizione-ad-agenti-cancerogeni>

chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32022L0431

17/09/2024: Il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 93 del 4 settembre 2024, ha approvato il **decreto-legge 16 settembre 2024 n. 131**, che introduce disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione Europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano.

+39 081 562 82 60





Tra le novità presenti, alcune riguardano la materia lavoro:

- **Art. 4 (Disposizioni in materia di affidamento delle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali per finalità turistico-ricreative e sportive):** ai fini della valutazione delle offerte, l'ente concedente dovrà prevedere un impegno, da parte del concessionario, ad assumere, in misura prevalente o totalitaria, per le attività oggetto della concessione, personale di età inferiore a 36 anni; dovrà prevedere una clausola elastica.
- **Art. 9 (Modifiche al [decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286](#), in materia di lavoratori stagionali di Paesi terzi)**
 - Il datore di lavoro che mette a disposizione del lavoratore straniero un alloggio privo di idoneità alloggiativa o a un canone eccessivo, rispetto alla qualità dell'alloggio e alla retribuzione, ovvero trattiene l'importo del canone direttamente dalla retribuzione del lavoratore, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 350 a 5.500 euro per ciascun lavoratore straniero. Il canone è sempre eccessivo quando è superiore ad un terzo della retribuzione.
- **Art. 11 (Modifiche all'articolo 28 del [decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81](#), in materia di indennità risarcitoria onnicomprensiva prevista per gli abusi pregressi per il settore privati)**
- **Art. 12 (Modifiche all'articolo 36 del [decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165](#), in materia di disciplina della responsabilità risarcitoria per l'abuso di utilizzo di una successione di contratti o rapporti di lavoro a tempo determinato).**

30/09/2024: Il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 97 del 27 settembre 2024, ha approvato, con la previsione della richiesta alle Camere di sollecita calendarizzazione nel rispetto dei regolamenti dei due rami del Parlamento, un **disegno di legge per l'introduzione di disposizioni per l'esercizio della libertà sindacale del personale delle forze armate e delle forze di polizia a ordinamento militare**, nonché di proroga della delega di cui all'articolo 9, comma 15, della legge 28 aprile 2022, n. 46.

Il testo mira a garantire il corretto espletamento delle attività delle associazioni professionali a carattere sindacale tra militari (APCSM), indispensabili ai fini della definizione della trattativa negoziale in corso con il Comparto difesa, sicurezza e soccorso pubblico, consentendo ai titolari di cariche direttive delle APCSM rappresentative a livello nazionale di esercitare le prerogative a essi riconosciute e, grazie al riconoscimento ex lege dei distacchi e permessi retribuiti, partecipare alle procedure alle procedure di contrattazione relative al triennio 2022-2024 e alle successive, a decorrere dal 2025.

+39 081 562 82 60





<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-esercizio-sindacale-nelle-forze-armate-e-di-polizia-a-ordinamento-militare>

12/10/2024: Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 239 dell'11 ottobre 2024, **il Decreto-legge 11 ottobre 2024, n. 145**, che introduce disposizioni urgenti in materia di ingresso in Italia di lavoratori stranieri, di tutela e assistenza alle vittime di caporalato, di gestione dei flussi migratori e di protezione internazionale, nonché dei relativi procedimenti giurisdizionali.

Le principali novità riguardano la modifica delle richieste per l'ingresso di lavoratori stranieri nell'anno 2025 e la possibilità di assumere lavoratori da impiegare nel settore dell'assistenza familiare o socio-sanitaria per assistenza a persone con disabilità o a favore di persone grandi anziane (articolo 2).

Per l'anno 2025, i datori di lavoro ovvero le organizzazioni dei datori di lavoro che intendono presentare richiesta di nulla osta al lavoro per gli ingressi previsti dai decreti flussi, procedono alla precompilazione dei moduli di domanda sul portale informatico messo a disposizione dal Ministero dell'interno. Le modalità di precompilazione e i settori interessati saranno definiti con circolare congiunta dei Ministeri interessati.

La precompilazione si svolgerà dal 1° novembre al 30 novembre 2024 e, limitatamente alle domande relative al termine del 1° ottobre 2025, dal 1° luglio al 31 luglio 2025. Le amministrazioni effettuano i controlli di veridicità sulle dichiarazioni fornite dagli utenti contestualmente all'accesso alla precompilazione. Dal 1° dicembre 2024 e dal 1° agosto al 30 settembre 2025, l'Ispettorato nazionale del lavoro, in collaborazione con l'Agenzia delle entrate e, relativamente al settore agricolo, con l'AGEA, eseguirà le verifiche di osservanza delle disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro e le verifiche di congruità del numero delle richieste presentate.

Inoltre, per l'anno 2025 saranno rilasciati, al di fuori delle quote, nulla osta al lavoro, visti di ingresso e permessi di soggiorno per lavoro subordinato, entro un numero massimo di 10.000 istanze, relativi a lavoratori da impiegare nel settore dell'assistenza familiare o socio-sanitaria a favore di persone con disabilità o a favore di persone grandi anziane. La richiesta di nulla osta al lavoro per l'assunzione, a tempo determinato o indeterminato, dovrà essere presentata allo sportello unico per l'immigrazione competente per il tramite delle agenzie per il lavoro (APL) regolarmente iscritte all'albo informatico e delle associazioni datoriali firmatarie del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del settore domestico. Le richieste di assunzione possono essere presentate per l'assistenza alla persona del datore di lavoro o del suo coniuge o parente o affine entro il secondo grado e, nei casi individuati dall'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, anche del parente entro il terzo grado del datore di lavoro,

+39 081 562 82 60





ancorché non conviventi, residenti in Italia. Non è consentita l'assunzione del coniuge e del parente o affine entro il terzo grado del datore di lavoro.

16/10/2025: Il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 100 del 15 ottobre 2024, ha approvato **il disegno di legge recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027.**

Il disegno di legge di bilancio dispone interventi con effetti pari, in termini lordi, a circa 30 miliardi nel 2025, più di 35 miliardi nel 2026 e oltre 40 miliardi nel 2027.

Tenuto conto del nuovo quadro di regole europee e del contesto economico, negativamente influenzato dall'incertezza globale connessa alla prosecuzione del conflitto russo-ucraino e al peggioramento della crisi in Medio Oriente, le misure contenute nel provvedimento si concentrano sulla riduzione della pressione fiscale e sul sostegno ai redditi medio-bassi dei lavoratori dipendenti e dei pensionati. Sono previste, inoltre, risorse per il rinnovo dei contratti della pubblica amministrazione, per il rifinanziamento del fondo sanitario nazionale e per sostenere le famiglie numerose e incentivare la natalità.

Queste le novità per lavoratori ed imprese:

- **Proroga effetti riforma fiscale e taglio del cuneo fiscale:** si rendono strutturali gli effetti del taglio del cuneo e l'accorpamento su tre scaglioni delle aliquote IRPEF già in vigore nell'anno in corso;
- **Rinnovo dei contratti:** il Governo stanziava da subito le risorse destinate a finanziare le procedure di rinnovo dei contratti del pubblico impiego, con particolare riferimento al triennio 2025-2027;
- **Sanità:** si incrementano le risorse per finanziare il rinnovo dei contratti. In particolare, nel prossimo biennio lo stanziamento è in linea con la crescita del PIL nominale;
- **Supporto alle famiglie e bonus nascite:** sono confermate e potenziate le misure sui congedi parentali. Introdotta anche una "Carta per i nuovi nati" che riconosce 1.000 euro ai genitori con ISEE entro i 40 mila euro. La manovra rafforza il bonus destinato a supportare la frequenza di asili nido, anche prevedendo l'esclusione delle somme relative all'assegno unico universale dal computo dell'ISEE. Tra le misure di carattere sociale, si rifinanzia per il 2025 la carta "dedicata a te", nella misura di 500 milioni. Nel computo delle detrazioni si terrà conto del numero dei familiari a carico: più numerosi sono i componenti della famiglia, maggiori sono gli spazi per le detrazioni fiscali;
- **Lavoro e imprese:** nel Mezzogiorno si confermano gli incentivi finalizzati all'occupazione dei giovani e delle lavoratrici, che saranno riconosciuti anche ai rapporti di lavoro attivati nel biennio 2026-

+39 081 562 82 60





2027. Si confermano, inoltre, la decontribuzione in favore delle imprese localizzate nella Zona economica speciale (ZES) e gli incentivi all'autoimpiego nei settori strategici per lo sviluppo di nuove tecnologie e la transizione digitale ed ecologica. Oltre alla conferma dei fringe benefit per tutti gli aventi diritto, gli importi vengono maggiorati per i nuovi assunti che accettano di trasferire la residenza di oltre 100 chilometri. Tra le misure fiscali si conferma, anche per il triennio 2025-2027, la tassazione agevolata al 5% dei premi di produttività erogati dalle aziende ai lavoratori;

- **Pensioni:** sono confermate le misure della legge di bilancio 2024 e sono potenziate quelle destinate ai lavoratori pubblici e privati che, pur in età pensionabile, mantengono l'impiego

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-approvato-il-ddl-di-bilancio-per-lanno-2025>

29/10/2025: Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 28 ottobre 2024, il **Decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160**, con disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Per quanto riguarda la materia lavoro, queste le principali novità contenute nel decreto legge:

- Misure di contrasto al lavoro sommerso,
- Modifiche alla Lista di conformità INL,
- Ammortizzatori in deroga per fronteggiare la crisi occupazionale dei lavoratori dipendenti delle imprese del settore moda,
- Dal 1° gennaio 2026 verranno introdotti gli indici sintetici di affidabilità contributiva (ISAC), al fine di promuovere il rispetto degli obblighi in materia contributiva,
- Disposizioni in materia di reclutamento del personale docente in attuazione del PNRR,
- Misure a favore del personale scolastico.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-decreto-legge-con-disposizioni-in-materia-di-lavoro-universita-e-ricerca>

12/11/2024: Il Parlamento Europeo e il Consiglio Europeo hanno pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea dell'11 novembre 2024, la **Direttiva 2024/2831 del 23 ottobre 2024**, relativa al miglioramento delle condizioni di lavoro nel lavoro mediante piattaforme digitali.

+39 081 562 82 60





La Direttiva si applica alle piattaforme di lavoro digitali che organizzano il lavoro mediante piattaforme digitali svolto nell'Unione, a prescindere dal luogo di stabilimento o dal diritto altrimenti applicabile.

Scopo della Direttiva è migliorare le condizioni di lavoro e la protezione dei dati personali nel lavoro mediante piattaforme digitali nei modi seguenti:

- introducendo misure volte a facilitare la determinazione della corretta situazione occupazionale delle persone che svolgono un lavoro mediante piattaforme digitali;
- promuovendo la trasparenza, l'equità, la supervisione umana, la sicurezza e la responsabilità nella gestione algoritmica del lavoro mediante piattaforme digitali;
- migliorando la trasparenza del lavoro mediante piattaforme digitali, anche in situazioni transfrontaliere.

8

La Direttiva stabilisce diritti minimi che si applicano a tutte le persone che svolgono un lavoro mediante piattaforme digitali nell'Unione che hanno, o che sulla base di una valutazione dei fatti si ritiene abbiano, un contratto di lavoro o un rapporto di lavoro quali definiti dal diritto, dai contratti collettivi o dalle prassi in vigore negli Stati membri, tenendo conto della giurisprudenza della Corte di giustizia.

La Direttiva stabilisce, inoltre, norme volte a migliorare la protezione delle persone fisiche in relazione al trattamento dei loro dati personali prevedendo misure in materia di gestione algoritmica applicabili alle persone che svolgono un lavoro mediante piattaforme digitali nell'Unione, comprese quelle che non hanno un contratto di lavoro o un rapporto di lavoro.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/parlamento-e-consiglio-europeo-riders-miglioramento-delle-condizioni-di-lavoro>

16/11/2024: Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 14 novembre 2024, il **Decreto-legge 14 novembre 2024, n. 167**, che introduce misure urgenti per la riapertura dei termini di adesione al concordato preventivo biennale e l'estensione di benefici per i lavoratori dipendenti, nonché disposizioni finanziarie urgenti per la gestione delle emergenze.

L'articolo 2-bis del decreto-legge 167/2024 introduce, in attesa della riforma fiscale prevista dalla legge n. 111/2023, un'indennità straordinaria per l'anno 2024 a favore di lavoratori dipendenti con figli. L'importo è di 100 euro e spetta solo se si verificano congiuntamente tre condizioni: un reddito complessivo entro i 28.000 euro, la presenza di almeno un figlio fiscalmente a carico e un'imposta lorda superiore alle detrazioni da lavoro dipendente.

+39 081 562 82 60





L'indennità non fa reddito e si rapporta al periodo lavorato. Non è cumulabile all'interno del nucleo familiare: se uno dei due coniugi o conviventi la riceve, l'altro non può beneficiarne. Per il calcolo del reddito complessivo si tiene conto anche di specifici redditi agevolati ed esclusioni immobiliari.

I lavoratori devono farne richiesta scritta al datore di lavoro, indicando i codici fiscali dei familiari; il datore la eroga con la tredicesima e poi verifica la correttezza in fase di conguaglio, recuperando eventuali importi non dovuti. In alternativa, il beneficio può essere richiesto tramite la dichiarazione dei redditi, dove viene ricalcolato e, se spettante, riconosciuto a saldo.

Infine, le coperture finanziarie per questa misura, pari a 100,3 milioni di euro, sono garantite da riduzioni di fondi già stanziati a vario titolo nel bilancio dello Stato per il 2024.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-modifiche-al-concordato-preventivo-e-al-bonus-natale>

9

10/12/2024: Il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 107 del 9 dicembre 2024, ha approvato **un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti in materia di termini normativi (cd. decreto Milleproroghe)**. Il testo interviene con proroghe e modifiche normative volte a garantire la continuità dell'azione amministrativa e a introdurre misure organizzative essenziali per l'efficienza e l'efficacia dell'azione delle pubbliche amministrazioni. Di seguito le principali previsioni che ci interessano:

- Contratti a tempo determinato: Si proroga il termine entro il quale i datori di lavoro nel settore privato possono stipulare contratti a tempo determinato di durata superiore a dodici mesi e in ogni caso non superiore a ventiquattro mesi
- Lavoro e politiche sociali: Si proroga il periodo di transitorietà del cinque per mille dell'IRPEF, limitatamente alle ONLUS, per consentire a dette organizzazioni di essere interessate inter alia, anche per il 2025, dal riparto del beneficio del cinque per mille dell'IRPEF.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-approvato-il-cd-decreto-milleproroghe-per-lanno-2025>

11/12/2024: Il Parlamento ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 289 del 10 dicembre 2024, la Legge 9 dicembre 2024, n. 187, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 11 ottobre 2024, n. 145, recante Disposizioni urgenti in materia di ingresso in Italia di lavoratori stranieri, di tutela e assistenza alle vittime di caporalato, di gestione dei flussi migratori e di protezione internazionale, nonché dei relativi procedimenti giurisdizionali.

Il Decreto Flussi 2024 (Decreto-legge 11 ottobre 2024, n. 145) introduce una serie di disposizioni urgenti per regolare l'ingresso dei lavoratori stranieri in Italia nel 2025. Il provvedimento punta a semplificare le procedure, rafforzare i controlli e contrastare il lavoro irregolare.

+39 081 562 82 60





In particolare, prevede:

- Procedure più snelle e digitalizzate per le domande di nulla osta al lavoro.
- Un aumento delle quote di ingresso, con una ripartizione specifica tra agricoltura e turismo.
- Una nuova quota sperimentale di 10.000 lavoratori extra quote per l'assistenza a disabili e anziani.
- Maggiori verifiche preventive e controlli sull'autenticità delle domande.
- Un rafforzamento delle tutele contro il caporalato e una nuova forma di permesso di soggiorno per le vittime di sfruttamento lavorativo.

Il decreto mira quindi a gestire i flussi migratori in modo più efficiente, legale e orientato alla tutela dei diritti dei lavoratori stranieri.

10

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/senato-approvata-definitivamente-la-legge-di-conversione-del-decreto-flussi>

27/12/2024: Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2024, il Decreto-legge n. 202 del 27 dicembre 2024, con disposizioni urgenti in materia di termini normativi (Decreto Milleproroghe).

Tra le novità in materia di lavoro, spicca quella prevista per i contratti a tempo determinato (articolo 14, comma 3). In particolare, è stato prorogato al 31 dicembre 2025 l'utilizzo, da parte del datore di lavoro e del lavoratore, della causale basata sulle «*esigenze di natura tecnica, organizzativa o produttiva*», qualora non vi siano causali individuate dalla contrattazione collettiva.

Ricordiamo che è obbligatorio indicare una causale all'avvio di un rapporto di lavoro a termine:

- in caso di stipula del primo contratto a tempo determinato o della somministrazione a termine superiore a 12 mesi;
- al superamento dei 12 mesi con contratti a tempo determinato e in somministrazione a termine.

Il Parlamento ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2025, la Legge 21 febbraio 2025, n. 15, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-pubblicato-decreto-milleproroghe>

+39 081 562 82 60





<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/parlamento-convertito-in-legge-il-decreto-milleproroghe-2025>

30/12/2024: Il Parlamento ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2024, la Legge 20 dicembre 2024, n. 199, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160, recante disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Per quanto riguarda la materia lavoro, queste le principali novità contenute nel decreto legge:

- Misure di contrasto al lavoro sommerso,
- Modifiche alla Lista di conformità INL,
- Ammortizzatori in deroga per fronteggiare la crisi occupazionale dei lavoratori dipendenti delle imprese del settore moda,
- Dal 1° gennaio 2026 verranno introdotti gli indici sintetici di affidabilità contributiva (ISAC), al fine di promuovere il rispetto degli obblighi in materia contributiva,
- Disposizioni in materia di reclutamento del personale docente in attuazione del PNRR,
- Misure a favore del personale scolastico.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/parlamento-disposizioni-in-materia-di-lavoro-universita-e-ricerca>

30/12/2024: Il Parlamento ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28 dicembre 2024, la Legge n. 203 del 13 dicembre 2024, con disposizioni in materia di lavoro.

Queste le principali novità previste nella disposizione legislativa:

- Art. 1 – Modifiche al decreto legislativo n. 81/2008
- Art. 6 – Sospensione della prestazione di cassa integrazione
- Art. 7 – Sospensione della decorrenza dei termini degli adempimenti a carico dei liberi professionisti per parto, interruzione di gravidanza o assistenza al figlio minorenne
- Art. 8 – Modifiche alla disciplina in materia di fondi di solidarietà bilaterali
- Art. 10 – Modifiche in materia di somministrazione di lavoro

+39 081 562 82 60





- Art. 11 – Norma di interpretazione autentica in materia di attività stagionali
- Art. 13 – Durata del periodo di prova
- Art. 14 – Termine per le comunicazioni obbligatorie in materia di lavoro agile
- Art. 15 – Misure in materia di politiche formative nell'apprendistato
- Art. 17 – Applicazione del regime forfetario nel caso di contratti misti
- Art. 18 – Unico contratto di apprendistato duale
- Art. 19 – Norme in materia di risoluzione del rapporto di lavoro
- Art. 20 – Disposizioni relative ai procedimenti di conciliazione in materia di lavoro
- Art. 25 – Disposizioni concernenti la notificazione delle controversie in materia contributiva

12

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/parlamento-pubblicato-in-gu-il-collegato-lavoro>

30/12/2024: Il Parlamento ha pubblicato, nel Supplemento Ordinario n. 43, della Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, la Legge n. 207 del 30 dicembre 2024, contenente il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027.

Numerose sono le novità in materia di lavoro e previdenza. Queste le principali:

- comma 4 – SOMMA A FAVORE DEI LAVORATORI CHE HANNO UN REDDITO MASSIMO DI 20MILA EURO
- comma 6 – ULTERIORE DETRAZIONE DALL'IMPOSTA IN CASO DI REDDITO DA 20MILA A 40MILA EURO
- comma 81 – TRACCIAMENTO SPESE TRASFERTA
- comma 169 – MAGGIORAZIONE CONTRIBUTIVA
- comma 171 – RETRIZIONI PER LA NASPI
- comma 217 – CONGEDO PARENTALE
- comma 219 – DECONTRIBUZIONE LAVORATRICI MADRI
- comma 385 – PREMI DI PRODUTTIVITÀ

+39 081 562 82 60





- comma 386 – RIMBORSO DEL CANONE DI LOCAZIONE QUALORA I LAVORATORI CAMBINO LA RESIDENZA
- comma 390 – FRINGE BENEFIT
- comma 392 – PROGRAMMI DI *SCREENING* E PREVENZIONE MALATTIE CARDIOVASCOLARI E ONCOLOGICHE PER I LAVORATORI
- comma 395 – TRATTAMENTO INTEGRATIVO SPECIALE PER I DIPENDENTI DEL SETTORE TURISTICO
- comma 399 – MAXI DEDUZIONE
- comma 404 – DECONTRIBUZIONE SUD PER MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE
- comma 404 – DECONTRIBUZIONE SUD GRANDI IMPRESE
- comma 520 – DETASSAZIONE DELLE MANCE NEL SETTORE RISTORAZIONE TURISMO

13

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/parlamento-pubblicata-la-legge-di-bilancio-per-lanno-2025>

15/01/2025: Il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 111 del 14 gennaio 2025, ha approvato, con procedura d'urgenza in relazione al previsto parere della Conferenza unificata, il disegno di legge annuale sulle piccole e medie imprese, di cui all'art. 18 delle "Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese" ([legge 11 novembre 2011, n. 180](#)).

Il testo, che costituisce il primo intervento organico in materia, introduce e disciplina una serie di misure di favore per affrontare le principali sfide operative che interessano le piccole e medie imprese (PMI) in relazione, tra l'altro, agli eccessivi oneri amministrativi, alle difficoltà di accesso ai finanziamenti agevolati e al credito delle banche e al rafforzamento della competitività.

Il provvedimento interviene sui seguenti profili:

- si prevede l'assegnazione di risorse per sostenere programmi di sviluppo di PMI appartenenti alla filiera della moda;
- si riconoscono le società denominate "centrali consortili" quali enti mutualistici di sistema, soggetti alla vigilanza del Ministero ed aventi funzioni di indirizzo e coordinamento delle aggregazioni delle micro, piccole e medie imprese;
- si delega il Governo all'adozione di decreti legislativi recanti la riforma della disciplina dei confidi;

+39 081 562 82 60





- si estende l'esonero dall'assicurazione obbligatoria anche per i carrelli elevatori e per altri veicoli utilizzati dalle imprese in aree ferroviarie, portuali e aeroportuali, con specifici requisiti stabiliti dalla norma;
- si prevede che l'INAIL elabori modelli semplificati di organizzazione e gestione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, coerenti con le ridotte dimensioni delle PMI e che ne rafforzino i livelli di sicurezza;
- si modifica il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, disponendo che per l'attività di lavoro prestata con modalità di lavoro agile in ambienti di lavoro che non rientrano nella disponibilità giuridica del datore di lavoro, l'assolvimento degli obblighi di sicurezza è assicurato mediante consegna al lavoratore e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza di un'informativa scritta che individui i rischi generali e i rischi specifici. In caso di omissione dell'obbligo informativo, il datore di lavoro è punito con l'arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 1.200 a 5.200 euro;
- si introduce la definizione degli operatori del settore HO.RE.CA. (distribuzione di prodotti alimentari e bevande presso hotel, ristoranti, bar, catering e simili);
- si riducono i termini previsti perché i Consorzi industriali possano riacquistare le aree consortili cedute per attività produttive in cui gli acquirenti non abbiano realizzato l'investimento e riacquistare le aree in cui le attività siano cessate;
- si introduce la disciplina sul contrasto alle false recensioni online rilasciate con riferimento a prodotti, prestazioni e servizi offerti dalle imprese della ristorazione e del settore turistico situate in Italia;
- si prevede la delega al Governo per l'emanazione di un testo unico per il riordino delle disposizioni vigenti in materia di start up innovative, di PMI innovative e di incubatori e acceleratori di startup, e a tutte le attività di filiera concernenti servizi di formazione, sostegno ed investimento rivolte ai predetti soggetti;
- si ridefiniscono il ruolo e le funzioni del Garante per le micro, piccole e medie imprese, chiamato, tra l'altro, ad attuare un nuovo approccio alla consultazione, denominato "Reality Checks", che raccoglie informazioni da una selezione di esperti e portatori di interesse, pubblici e privati, in determinati settori, per identificare gli ostacoli normativi, tecnici ed economici derivanti dall'attuazione delle relative norme.





<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-ddl-annuale-sulle-piccole-e-medie-imprese-2>

12/02/2025: Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 34 dell'11 febbraio 2025, il Decreto 16 gennaio 2025, con la determinazione delle retribuzioni convenzionali 2025 per i lavoratori all'estero.

A decorrere dal periodo di paga in corso dal 1° gennaio 2025 e fino a tutto il periodo di paga in corso al 31 dicembre 2025, le retribuzioni convenzionali da prendere a base per il calcolo dei contributi dovuti per le assicurazioni obbligatorie dei lavoratori italiani operanti all'estero, ai sensi del decreto-legge 31 luglio 1987, n. 317, nonché per il calcolo delle imposte sul reddito da lavoro dipendente, ai sensi dell'art. 51, comma 8-bis, del TUIR, sono stabilite nella misura risultante, per ciascun settore, dalle unite tabelle, che costituiscono parte integrante del presente decreto.

15 **27/02/2025:** La Camera dei deputati, nella seduta di mercoledì 26 febbraio 2025, ha approvato la proposta di legge per una governance d'impresa partecipata dai lavoratori (C. [1573-A](#)).

La finalità del disegno di legge è quella di disciplinare la partecipazione gestionale, finanziaria, organizzativa e consultiva dei lavoratori alla gestione, all'organizzazione, ai risultati e alla proprietà delle aziende, in attuazione dell'[articolo 46 della Costituzione](#) e nel rispetto dei principi e dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea e internazionale.

Il DDL introduce, altresì, norme finalizzate all'allargamento e al consolidamento di processi di democrazia economica e di sostenibilità delle imprese.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/camera-ddl-governance-dimpresa-partecipata-da-lavoratori>

10/03/2025: Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 2025, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 gennaio 2025, con l'autorizzazione ad avviare procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato unità di personale in favore di varie amministrazioni.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-assunzioni-a-tempo-indeterminato-allinterno-della-pa>

17/03/2025: Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 14 marzo 2025, il Decreto Legge 14 marzo 2025, n. 25, con disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni.

Di particolare interesse, le disposizioni atte a favorire il reclutamento di giovani nella pubblica amministrazione e per il superamento del precariato.

+39 081 562 82 60





Il Parlamento ha pubblicato, sul Supplemento Ordinario n. 16 alla Gazzetta Ufficiale n. 109 del 13 maggio 2025, la Legge 9 maggio 2025, n. 69, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, recante disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-reclutamento-e-funzionalità-delle-pubbliche-amministrazioni>

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/parlamento-convertito-in-legge-il-cd-decreto-pa>

1/04/2025: Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 75 del 31 marzo 2025, il **Decreto Legge 31 marzo 2025, n. 39**, con misure urgenti in materia di assicurazione dei rischi catastrofali.

Nel Decreto è previsto il differimento, per le micro, piccole e medie imprese, dell'obbligo di stipulare contratti assicurativi a copertura dei danni direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale.

Il termine previsto all'articolo 1, comma 101, della [legge 30 dicembre 2023, n. 213](#), è così differito:

- per le imprese di medie dimensioni, come definite ai sensi della [direttiva delegata \(UE\) 2023/2775](#) della Commissione, del 17 ottobre 2023, al 1° ottobre 2025;
- per le piccole e microimprese, come definite ai sensi della [direttiva delegata \(UE\) 2023/2775](#), al 31 dicembre 2025.

Resta l'obbligo, per le grandi imprese, di sottoscrivere la polizza catastrofale a partire dal 1° aprile 2025. Le imprese, comunque, beneficiano di una moratoria di novanta giorni dalla data di decorrenza dell'obbligo assicurativo. In caso di mancata sottoscrizione della polizza le imprese non riceveranno alcuna sanzione.

Il Parlamento ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 118 del 23 maggio 2025, la Legge 27 maggio 2025, n. 78, di conversione del decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39, recante disposizioni urgenti in materia di assicurazione dei rischi catastrofali.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-decreto-legge-per-lobligo-assicurativo-dei-rischi-catastrofali>

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/parlamento-convertito-in-legge-il-decreto-sullobligo-assicurativo-dei-rischi-catastrofali>





1/04/2025: Sono stati pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale n. 75 del 31 marzo 2025, i Decreti del Presidente della Repubblica 31 marzo 2025, con l'indizione dei referendum popolari abrogativi in materia di lavoro, aventi le seguenti denominazioni:

- Contratto di lavoro a tutele crescenti – Disciplina dei licenziamenti illegittimi: Abrogazione
- Piccole imprese – Licenziamenti e relativa indennità: Abrogazione parziale
- Abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termine al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi
- Esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici: Abrogazione

17

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/gazzetta-ufficiale-indizione-di-4-referendum-in-materia-di-lavoro>

15/04/2025: Dopo l'approvazione del Senato, avvenuta il 20 marzo 2025, è passato alla Camera dei deputati il disegno di legge delega al Governo in materia di intelligenza artificiale.

La finalità del disegno di legge è quella di fornire al Governo le linee guida per realizzare un bilanciamento tra opportunità e rischi, prevedendo norme di principio e disposizioni di settore che, da un lato promuovano l'utilizzo delle nuove tecnologie per il miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini e della coesione sociale e, dall'altro, forniscano soluzioni per la gestione del rischio fondate su una visione antropocentrica.

In materia di lavoro sono presenti i seguenti articoli:

- **Articolo 11 – Disposizioni sull'uso dell'intelligenza artificiale in materia di lavoro**
 - disciplina l'utilizzo dell'intelligenza artificiale all'interno del mondo del lavoro. In particolare, la norma esamina gli obiettivi che si intendono perseguire mediante l'impiego della nuova tecnologia – quali il miglioramento delle condizioni di lavoro, la salvaguardia dell'integrità psico-fisica dei lavoratori, l'incremento delle prestazioni lavorative e della produttività delle persone – prevedendo, allo stesso tempo, il rispetto della dignità umana, la riservatezza dei dati personali e la tutela dei diritti inviolabili dei prestatori, in conformità a quanto prescritto dal diritto europeo.
- **Articolo 12 – Osservatorio sull'adozione di sistemi di intelligenza artificiale nel mondo del lavoro**

+39 081 562 82 60





- istituisce, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'Osservatorio sull'adozione di sistemi di intelligenza artificiale nel mondo del lavoro, al fine di contenere i rischi derivanti dall'impiego dei sistemi di IA in ambito lavorativo, massimizzando i benefici.
- **Articolo 13 – Disposizioni in materia di professioni intellettuali**
 - limita alle attività strumentali e di supporto la possibile finalità di utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale nelle professioni intellettuali e richiede che l'eventuale utilizzo dei medesimi sistemi sia oggetto di informativa ai clienti da parte dei professionisti.
- **Articolo 14 – Uso dell'intelligenza artificiale nella pubblica amministrazione**
 - pone talune previsioni di ordine generale circa l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nei procedimenti della pubblica amministrazione, alla stregua di principi quali la conoscibilità, tracciabilità, strumentalità rispetto alla decisione spettante comunque alla persona responsabile dell'agire amministrativo.

18

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/camera-il-disegno-di-legge-delega-al-governo-in-materia-di-intelligenza-artificiale>

16/05/2025: Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con i Ministeri per gli Affari Europei, delle Imprese e dell'Economia e delle Finanze, ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 111 del 15 maggio 2025, il Decreto 3 aprile 2025, con i criteri e le modalità attuative dell'esonero introdotto dall'[articolo 21, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60](#), convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95 (Settori strategici).

Si tratta di un beneficio al fine di incentivare l'occupazione giovanile. In particolare, le persone disoccupate che non hanno compiuto i 35 anni di età e che avviano sul territorio nazionale, a decorrere dal 1° luglio 2024 e fino al 31 dicembre 2025, un'attività imprenditoriale operante nell'ambito dei settori strategici per lo sviluppo di nuove tecnologie e la transizione digitale ed ecologica.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/min-lavoro-pubblicato-il-decreto-per-incentivare-attivita-imprenditoriali-nei-settori-strategici>

24/05/2025: È pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 119 del 24 maggio 2025, **il nuovo accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025 che riguarda la formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro**, definendo i contenuti minimi dei percorsi formativi in base all'articolo 37, comma 2, del D. Lgs. 81/08. Questo accordo abroga e sostituisce tutti gli accordi precedenti sulla formazione, inclusi quelli del 2011 e del 2012.

+39 081 562 82 60



**Novità principali:**

- **Formazione obbligatoria per i datori di lavoro:** Anche i datori di lavoro che non sono RSPP devono seguire corsi di formazione, con un percorso minimo di 16 ore, estendibile a 22 per chi opera in cantiere.
- **Obbligo di verifica dell'apprendimento:** L'Accordo prevede verifiche obbligatorie al termine dei corsi per accertare l'effettiva acquisizione delle competenze.
- **Valutazione dell'efficacia della formazione:** Le aziende dovranno valutare se la formazione ha un impatto concreto sul lavoro svolto dai dipendenti, stabilendo criteri per il monitoraggio e la rendicontazione, con il supporto del RSPP.
- **Formazione specifica per spazi confinati:** Si introduce un corso obbligatorio di 12 ore per chi opera in ambienti confinati o sospetti di inquinamento, con una parte pratica più corposa.
- **Aggiornamento formazione preposti:** Il corso per preposti passa da 8 a 12 ore, con aggiornamento biennale.
- **Limitazione numero partecipanti:** Si stabilisce un numero massimo di 30 partecipanti per corso di formazione.
- **Formazione per nuove attrezzature:** Formazione specifica per l'utilizzo di nuove attrezzature di lavoro, come macchine agricole raccogli frutta, caricatori per la movimentazione di materiali e carroponte.
- **Verifica dell'apprendimento e conservazione documentazione:** L'Accordo prevede verifiche obbligatorie al termine dei percorsi formativi e la conservazione decennale della documentazione.
- **Formazione a distanza:** Sono definiti requisiti specifici per l'erogazione della formazione in modalità e-learning e videoconferenza sincrona, escludendo l'uso dello smartphone per motivi ergonomici e di stabilità della connessione.

19

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2025/05/24/25A03080/sg>

28/05/2025: Il Parlamento ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 120 del 26 maggio 2025, **la Legge 15 maggio 2025, n. 76**, contenente disposizioni per la partecipazione dei lavoratori alla gestione, al capitale e agli utili delle imprese.

+39 081 562 82 60





La legge disciplina la partecipazione gestionale, economica e finanziaria, organizzativa e consultiva dei lavoratori alla gestione, all'organizzazione, ai profitti e ai risultati nonché alla proprietà delle aziende e individua le modalità di promozione e incentivazione delle suddette forme di partecipazione, in attuazione dell'articolo 46 della Costituzione e nel rispetto dei principi e dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea e internazionale, al fine di rafforzare la collaborazione tra i datori di lavoro e i lavoratori, di preservare e incrementare i livelli occupazionali e di valorizzare il lavoro sul piano economico e sociale. Introduce, altresì, norme finalizzate all'allargamento e al consolidamento di processi di democrazia economica e di sostenibilità delle imprese.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/parlamento-pubblicata-la-legge-sulla-partecipazione-dei-lavoratori-alla-gestione-delle-imprese>

20

4/06/2025: Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 126 del 3 giugno 2025, il D.P.C.M. 21 marzo 2025 con il riparto delle risorse destinate ad incentivare le assunzioni a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, dei lavoratori socialmente utili.

Si tratta risorse che sono state attribuite, per l'annualità 2024, alle amministrazioni delle Regioni Campania e Basilicata.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-lsu-risorse-per-incentivare-le-assunzioni-a-tempo-indeterminato>

16/06/2025: Il Parlamento ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 131 del 9 giugno 2025, la Legge 9 giugno 2025, n. 80, di conversione del **decreto-legge 11 aprile 2025, n. 48**, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario.

Di particolare interesse, la modifica apportata all'[articolo 85, del decreto legislativo n. 159/2011](#), in materia di contratti di rete. In particolare, la documentazione antimafia, qualora presente un raggruppamento temporaneo di imprese e un contratto di rete, deve riferirsi alle imprese aderenti al contratto, secondo le modalità indicate dallo stesso articolo 85, comma 2.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/parlamento-convertito-in-legge-il-decreto-sicurezza-novita-in-materia-di-contratti-di-rete>

+39 081 562 82 60





26/06/2025: Il Parlamento ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 145 del 25 giugno 2025, la Legge 13 giugno 2025, n. 91, con la delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2024.

Per quanto riguarda la materia lavoro, di particolare interesse la delega relativa al miglioramento delle condizioni nel lavoro mediante piattaforme digitali, in base alla direttiva (UE) 2024/2831 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2024.

In base a quanto di nostro interesse, si riporta una breve sintesi dell'art. 11.

L'articolo 11 stabilisce i principi e criteri direttivi che il Governo deve seguire per recepire in Italia la direttiva UE 2024/2831, che mira a migliorare le condizioni di lavoro nel settore delle piattaforme digitali (come rider, driver, e altri lavoratori delle app).

21

In particolare, si prevede:

- l'adeguamento della normativa italiana per garantire una piena applicazione della direttiva,
- una nuova definizione giuridica di piattaforma di lavoro digitale,
- l'introduzione di procedure chiare per accertare lo status lavorativo (autonomo o subordinato),
- limitazioni all'uso di sistemi automatizzati nel monitoraggio e nelle decisioni sui lavoratori,
- l'adeguamento delle tutele previdenziali, di sicurezza e salute,
- l'obbligo di informazione e trasparenza da parte delle piattaforme sui sistemi tecnologici usati.

Il tutto dovrà essere fatto senza costi aggiuntivi per la finanza pubblica, utilizzando risorse già disponibili

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/parlamento-miglioramento-delle-condizioni-nel-lavoro-mediante-piattaforme-digitali>

27/06/2025: Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 26 giugno 2025, il Decreto Legge 26 giugno 2025, n. 92, che introduce misure urgenti di sostegno ai comparti produttivi.

Nel decreto sono previste disposizioni in materia di ammortizzatori sociali. In particolare:

- Art. 6 – Esonero della contribuzione addizionale per le unita' produttive di imprese nelle aree di crisi industriale complessa

+39 081 562 82 60





- Art.7 – Misure urgenti a sostegno degli occupati in gruppi di imprese
- Art. 8 – Misure di sostegno ai lavoratori in caso di cessione di azienda e di cessazione dell'attività produttiva
- Art. 10 – Misure urgenti in favore della filiera produttiva della moda

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-misure-urgenti-di-sostegno-ai-comparti-produttivi>

1/07/2025: il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 149 del 30 giugno 2025, il Decreto Legge 30 giugno 2025, n. 95, che introduce disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche e imprese, nonché interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali.

22 Per quanto riguarda la materia lavoro, di particolare interesse quanto previsto dall'articolo 6 (*"Integrazione al reddito per le lavoratrici madri con due o più figli"*).

Slitta al 2026 il parziale esonero contributivo della quota dei contributi previdenziali per l'IVS a carico del lavoratore, per le lavoratrici dipendenti, a esclusione dei rapporti di lavoro domestico, e le lavoratrici autonome, previsto dall'articolo 1, comma 219, della [legge 30 dicembre 2024, n. 207](#).

Nelle more dell'attuazione della norma, per l'anno 2025, alle lavoratrici madri dipendenti, con esclusione dei rapporti di lavoro domestico, e alle lavoratrici madri autonome iscritte a gestioni previdenziali obbligatorie autonome, comprese le casse di previdenza professionali e la gestione separata, con 2 figli e fino al mese del compimento del decimo anno da parte del secondo figlio, è riconosciuta dall'INPS, a domanda, una somma, non imponibile ai fini fiscali e contributivi, pari a 40 euro mensili, per ogni mese o frazione di mese di vigenza del rapporto di lavoro o dell'attività di lavoro autonomo, da corrispondere alla madre lavoratrice titolare di reddito da lavoro non superiore a 40.000 euro su base annua.

La medesima somma è riconosciuta anche alle madri lavoratrici dipendenti, con esclusione dei rapporti di lavoro domestico, e alle lavoratrici madri autonome iscritte a gestioni previdenziali obbligatorie autonome, comprese le casse di previdenza professionali e la gestione separata, con più di 2 figli e fino al mese di compimento del diciottesimo anno del figlio più piccolo, per ogni mese o frazione di mese di vigenza del rapporto di lavoro o dell'attività di lavoro autonomo, titolari di reddito da lavoro non superiore a 40.000 euro su base annua, a condizione che il reddito da lavoro non consegua da attività di lavoro dipendente a tempo indeterminato e, in ogni caso, per ogni mese o frazione di mese di vigenza del rapporto di lavoro o dell'attività di lavoro autonomo non coincidenti con quelli di vigenza di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

+39 081 562 82 60





Le mensilità spettanti, a decorrere dal 1° gennaio 2025 e fino alla mensilità di novembre, sono corrisposte a dicembre, in unica soluzione, in sede di liquidazione della mensilità relativa al medesimo mese di dicembre 2025.

Le somme non rilevano ai fini della determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Una ulteriore disposizione riguarda il benessere dei lavoratori del comparto turistico-ricettivo, ivi inclusi quelli impiegati presso gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (**articolo 14**).

Proprio al fine di migliorare il benessere dei lavoratori è autorizzata, nel rispetto della normativa dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato, la spesa di euro 44.000.000 per l'anno 2025 e di euro 38.000.000 annui per ciascuno degli anni 2026 e 2027, per l'erogazione di contributi volti a sostenere investimenti per la creazione ovvero la riqualificazione e l'ammodernamento, sotto il profilo dell'efficientamento energetico e della sostenibilità ambientale, degli alloggi destinati a condizioni agevolate ai medesimi lavoratori, nonché euro 22.000.000 annui per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027 per l'erogazione di contributi volti a sostenere i costi per la locazione degli stessi alloggi.

Le risorse sono destinate ai soggetti che, nella piena ed esclusiva disponibilità di immobili, gestiscono in forma imprenditoriale alloggi o residenze per i lavoratori del comparto turistico-ricettivo, gestiscono strutture turistico-ricettive ovvero gestiscono esercizi di somministrazione di alimenti e bevande.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-contributi-per-lavoratrici-madri-e-per-il-benessere-dei-lavoratori-del-settore-turistico>

9/07/2025: Il Senato, nella seduta di martedì 8 luglio 2025, ha approvato definitivamente il ddl n. 1430, con disposizioni concernenti la conservazione del posto di lavoro e i permessi retribuiti per esami e cure mediche in favore dei lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche.

In particolare, la norma prevede:

- un congedo di durata non superiore a 24 mesi, per i lavoratori affetti da malattie oncologiche, ovvero da malattie invalidanti o croniche, che comportino un grado di invalidità pari o superiore al 74%,
- 10 ore annue di permesso, per visite, esami strumentali e cure mediche, per i lavoratori affetti da malattie oncologiche, o da malattie invalidanti o croniche, che comportino un grado di invalidità pari o superiore al 74%, ovvero per i lavoratori che hanno un figlio minore affetto da malattia

+39 081 562 82 60





oncologica, o da malattie invalidanti o croniche, che comportino un grado di invalidità pari o superiore al 74%.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/senato-novita-per-i-lavoratori-con-malattie-oncologiche>

26/07/2025: Il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 136 del 24 luglio 2025, ha approvato, con procedura d'urgenza, un disegno di legge che introduce misure di consolidamento e sviluppo del settore agricolo.

L'intervento normativo, che prevede l'impiego di risorse finanziarie per un totale di circa 1,05 miliardi di euro, mira, tra l'altro, a:

- rafforzare il sistema agricolo, sostenendo gli investimenti strutturali e lo sviluppo delle filiere produttive con interventi volti al miglioramento dell'integrazione tra industrie agroalimentari e imprese agricole nella filiera del frumento;
- incrementare la produzione di carne bovina da allevamenti situati sul territorio nazionale;
- valorizzare i contratti di filiera nel comparto zootecnico;
- **incentivare l'imprenditoria giovanile e femminile** nel settore agricolo;
- **sostenere le imprese del settore agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura**, con interventi volti a fronteggiare le crisi economiche dovute a fitopatie ed epizootie e contenere i danni indiretti derivanti dalla diffusione della peste suina africana (PSA);
- **agevolare l'accesso delle giovani generazioni** ai terreni agricoli di proprietà dell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA);
- dettare principi e criteri generali per il recupero di terreni abbandonati e silenti, al fine di incrementare la produzione agricola nazionale, rafforzare le filiere agroalimentari locali e preservare le aree interne da fenomeni di spopolamento;
- sostenere la ricerca e l'innovazione nel settore agricolo, sviluppare l'innovazione tecnologica in agricoltura, integrare la digitalizzazione del sistema agroalimentare e sviluppare sistemi di intelligenza artificiale a supporto delle aziende agricole sperimentali;
- semplificare gli adempimenti a carico degli operatori di settore (tra cui quello viticolo e oviolo), e valorizzare la produzione dell'olio vergine d'oliva;
- semplificare i procedimenti amministrativi di competenza del Ministero.





<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-misure-di-consolidamento-e-sviluppo-del-settore-agricolo>

27/07/2025: Il Parlamento ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 171 del 25 luglio 2025, la Legge 18 luglio 2025, n. 106, con disposizioni riguardanti la conservazione del posto di lavoro e i permessi retribuiti per esami e cure mediche in favore dei lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche.

In particolare, la norma prevede:

- un congedo di durata non superiore a 24 mesi, per i lavoratori affetti da malattie oncologiche, ovvero da malattie invalidanti o croniche, che comportino un grado di invalidità pari o superiore al 74%,
- 10 ore annue di permesso (operative dal 1° gennaio 2026), per visite, esami strumentali e cure mediche, per i lavoratori affetti da malattie oncologiche, o da malattie invalidanti o croniche, che comportino un grado di invalidità pari o superiore al 74%, ovvero per i lavoratori che hanno un figlio minore affetto da malattia oncologica, o da malattie invalidanti o croniche, che comportino un grado di invalidità pari o superiore al 74%.

La Legge è vigente dal 9 agosto 2025.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/parlamento-nuovo-congedo-e-permessi-per-i-lavoratori-affetti-da-gravi-malattie>

PRINCIPALI CIRCOLARI INPS

Circolare 72 del 2/04/2025: Ai fini della liquidazione delle indennità di malattia, maternità/paternità e tubercolosi, la cui misura deve essere calcolata con riferimento ai periodi di paga compresi nell'anno 2025, si comunicano gli importi giornalieri sulla cui base vanno determinate, per le seguenti categorie di lavoratori interessati, le prestazioni economiche di cui trattasi:

- lavoratori soci di società e di enti cooperativi, anche di fatto
- lavoratori agricoli a tempo determinato
- compartecipanti familiari e piccoli coloni
- lavoratori italiani operanti all'estero in paesi extracomunitari
- lavoratori italiani e stranieri addetti ai servizi domestici e familiari

+39 081 562 82 60





- lavoratori autonomi: artigiani, commercianti, coltivatori diretti, coloni, mezzadri, imprenditori agricoli professionali, pescatori autonomi della piccola pesca marittima e delle acque interne

Relativamente all'indennità di tubercolosi, invece, laddove sulla base della normativa vigente le prestazioni debbano essere erogate in misura fissa, occorre fare riferimento, per gli importi da corrispondere per l'anno 2025, alla [circolare n. 2 del 10 gennaio 2025](#).

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/inps-malattia-maternita-paternita-salari-medi-e-convenzionali-2025>

Circolare n. 29 del 30 gennaio 2025: L'INPS, con la [circolare n. 29 del 30 gennaio 2025](#), informa che gli esoneri previsti dalla legge 23 dicembre 2000, n. 388 e dalla legge 23 dicembre 2005, n. 266, che garantiscono una minore aliquota contributiva per l'**Assicurazione Sociale per l'Impiego (ASpl)**, per i datori di lavoro soggetti al contributo CUAF (Cassa Unica Assegni Familiari), resteranno in vigore.

26

In particolare, per i contratti a tempo determinato, si applicherà un **contributo aggiuntivo dell'1,4%** sulla retribuzione imponibile, il contributo non si applica nei casi di lavoratori assunti per sostituire colleghi assenti.

Inoltre, la [legge 30 dicembre 2024, n. 207](#), introduce la possibilità per i lavoratori dipendenti di rinunciare all'accredito di alcuni contributi a proprio carico, a condizione di aver maturato i requisiti minimi **entro il 31 dicembre 2025**. Questo significa che i datori di lavoro non dovranno più versare la quota a carico del lavoratore per l'Assicurazione Generale Obbligatoria, a partire dalla prima scadenza utile per il pensionamento.

Per il 2025, le nuove fasce di retribuzione oraria e gli importi dei contributi sono stati definiti, con dettagli specifici per le retribuzioni effettive e convenzionali.

Ad esempio, per le retribuzioni fino a 9,48 euro, l'importo del contributo orario sarà di 8,4 euro, mentre per retribuzioni superiori a 11,54 euro, il contributo sarà di 11,54 euro.

Infine, è previsto un incentivo al posticipo per i lavoratori che maturano i requisiti per la **pensione anticipata flessibile** entro il 2025.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/inps-lavoratori-domestici-contributi-dovuti-per-il-2025>

Circolare n. 26 del 30/01/2025: L'INPS, con la [circolare n. 26 del 30 gennaio 2025](#), comunica, relativamente al 2025, i valori del **minimale di retribuzione giornaliera**, del massimale annuo della base contributiva e pensionabile, del limite per l'accredito dei contributi obbligatori e figurativi, nonché gli altri valori per

+39 081 562 82 60





il **calcolo delle contribuzioni** dovute in materia di previdenza e assistenza sociale per i lavoratori dipendenti iscritti alle gestioni private e pubbliche.

Nella circolare, inoltre, vengono precisati, per la generalità dei lavoratori dipendenti, i **minimali di retribuzione 2025** da applicare alle **diverse categorie di lavoratori**, compresi gli iscritti al Fondo Volo e al settore pesca, i lavoratori a domicilio, i titolari di rapporti di lavoro subordinato a tempo parziale, nonché i lavoratori dello spettacolo e gli sportivi professionisti e i massimali contributivi per i direttori generali, amministrativi e sanitari, delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere del settore pubblico.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/inps-lavoratori-dipendenti-limite-minimo-di-retribuzione-giornaliera-2025>

27

Circolare 25 del 29/01/2025: Importi massimi dei trattamenti di integrazione salariale, dell'assegno di integrazione salariale del FIS e dei Fondi di solidarietà bilaterali, dell'assegno di integrazione salariale e dell'assegno emergenziale per il Fondo di solidarietà del Credito, dell'assegno emergenziale per il Fondo di solidarietà del Credito Cooperativo, dell'assegno di integrazione salariale del Fondo di solidarietà riscossione tributi erariali dei trattamenti di disoccupazione NASpl, DIS-COLL, dell'indennità di discontinuità a favore dei lavoratori dello spettacolo (IDIS), dell'indennità straordinaria di continuità reddituale e operativa (ISCRO), dell'indennità di disoccupazione agricola e dell'assegno per le attività socialmente utili relativi all'anno 2025

+39 081 562 82 60





ELENCO DOCUMENTAZIONE ESTERNA

Doc: MQ All. 5
Rev 13 Del 30/07/2025
Pagina 28 di 28

